

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO - SISTEMA INFORMATIVO E ACCREDITAMENTO - RECUPERO CREDITI

D.D.G. n. 2491

Palermo, 28 MAG. 2014

Prot n. 6605 del 13/05/2014

- VISTO Lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 06.03.1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 17 della legge 24.06.1997, n. 196 che definisce i principi e i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;
- VISTO il POR Sicilia 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2000) 2348 del 08.08.2000 e successive modifiche, ed in particolare il paragrafo 3.2.3 in cui si stabilisce, tra l'altro, che l'accesso al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, a decorrere dal 30.06.2003, sarà consentito solamente ai soggetti accreditati;
- VISTA la legge regionale 15.05.2000, n. 10 ed in particolare l'art. 2, comma 1, secondo il quale spetta al titolare dell'indirizzo politico-amministrativo definire gli obiettivi e i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- VISTO il Complemento di Programmazione adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 149 del 20-21.03.2001 e successive modifiche, in cui sono previste tra l'altro, nell'Asse III 'Risorse Umane', Misura 3.05 l'Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione', linee di intervento finalizzate al processo di accreditamento;
- VISTO il D.M. n. 166 del 25.05.2001 che detta le linee guida generali cui le Regioni devono attenersi nell'attivazione dei relativi sistemi regionali di accreditamento delle sedi formative ed orientative, stabilendo, altresì, all'art. 11, che l'accREDITAMENTO costituisce requisito obbligatorio per la proposta e la realizzazione di interventi d'orientamento e di formazione a far data dal 1 luglio 2003;
- VISTA la legge 28.03.2003, n. 53 – Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO il D.D.G. n. 2180/Serv.Gest./UOBIV/03/FP del 23.7.2003, recante "Regolamentazione delle modalità di presentazione, di svolgimento e di certificazione delle attività formative autofinanziate nella Regione Siciliana", come modificato dal D.D.G. n. 309/UOB IV/04/FP del 24/07/2004;
- VISTO il D.A. 872/FP/Serv.Gest. del 12.04.2005 (Pubbl. su GURS Parte I S.O. del 03/06/2005 n. 24) recante "approvazione delle linee guida per le visite di audit ed allegati";
- VISTO il Regolamento (C.E.) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05.07.2006 relativo al Fondo sociale europeo recante abrogazione del regolamento (C.E.) n. 1784/1999;
- VISTO il Regolamento (C.E.) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e che abroga il regolamento (C.E.) n. 1260/1999;
- VISTO il Regolamento (C.E.) n. 1828/2006 della Commissione dell'08.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (C.E.) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (C.E.) n. 1080 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo

	regionale sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999;
VISTO	il POR Sicilia Obiettivo Convergenza 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, approvato dalla commissione europea con decisione n. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 ed in particolare il Paragrafo 4.4, Asse IV Capitale Umano, il cui obiettivo specifico H prevede l' "elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento";
VISTO	il protocollo di intesa Stato Regioni del 20 marzo 2008 avente per oggetto "Intesa tra il Ministero del lavoro e previdenza Sociale, Ministero della Pubblica istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, le regioni le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
VISTA	La legge regionale 05.04.2011, n° 5, recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
VISTO	il D.A. n. 28/GAB del 23.07.2013 e relativi allegati concernente le "Disposizioni 2013 per l'accREDITamento degli organismi operanti nel territorio della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 35 del 29.07.2013 che abroga le "Disposizioni 2006 per l'accREDITamento delle sedi orientative e formative degli organismi operanti nel territorio della Regione Siciliana" emanate con il D.A. n.1037 del 13.4.2006 pubblicato sulla G.U.R.S. 30 giugno 2006 n.32, Supplemento ordinario n.2, successivamente modificato dal D.A. 4905 del 22.12.2011;
VISTA	la domanda presentata dall'organismo Fidia con sede legale in Trento indirizzo Via Renato Lunelli 47, C.F. 08269670157, P.IVA 08269670157 con la quale è stato effettuato l'adeguamento dei dati dell'accREDITamento sul nuovo sistema informativo;
VISTO	il Patto di integrità, previsto dall'art. 1 del D.A. n. 28/GAB del 23.07.2013, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'organismo Fidia;
RITENUTO	che a seguito delle verifiche previste dall' art. 10 del D.A. n.28/GAB del 23.07.2013 si è accertato che la procedura di adeguamento dell'accREDITamento è stata effettuata secondo le modalità e nei termini definiti nello stesso D.A.;
RITENUTO	di dovere emettere ai sensi dell'art. 12 delle vigenti Disposizioni il provvedimento definitivo dell'organismo Fidia per la tipologia di accREDITamento come appresso specificato.

DECRETA

Art. 1

Per le suesposte motivazioni, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, all'organismo Fidia con sede legale in Trento indirizzo Via Renato Lunelli n° 47, C.F. 08269670157, P.IVA 08269670157, ai sensi del D. A. n. 28/GAB del 23.07.2013, è rilasciato, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, l'accREDITamento definitivo in adeguamento per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o di formazione per la tipologia, gli ambiti e le macrotipologie di seguito specificati:

CIR Organismo	AH0950
Tipologia di accREDITamento	AccREDITamento standard
Ambiti di accREDITamento	Formazione professionale
Macrotipologie di accREDITamento	B - Formazione superiore, C - Formazione continua e permanente
Indirizzo	Via Tarelli 3
Comune	Aci Catena
Provincia	Catania

CIR Sede Operativa	AH0950_01
Ambiti di accreditamento	Formazione professionale
Macrotipologie di accreditamento	B - Formazione superiore, C - Formazione continua e permanente
Indirizzo	Via Tarelli 3
Comune	Aci Catena
Provincia	Catania

Art. 2

Il codice di accreditamento sopra riportato dovrà essere indicato in ogni comunicazione che l'organismo intrattiene con questa Amministrazione.

Art. 3

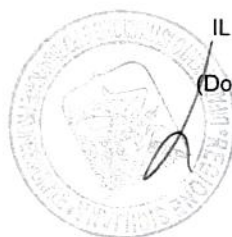
L'accREDITAMENTO concesso col presente decreto potrà essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, nel caso in cui dovessero accertarsi difformità o mutamenti delle condizioni e/o dei requisiti che ne hanno determinato il rilascio.

Art. 4

Il presente decreto sarà notificato all'organismo interessato, nonché pubblicato per estratto sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Art. 5

Il Patto di integrità presentato dall'Ente e controfirmato si intende sottoscritto dall'Amministrazione.



IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott.ssa Anna Rosa Corsello)